

Appunti di Meccanica analitica

Marcello Colozzo - (file scaricato da <http://www.extrabyte.info>)

Assegnata la curva regolare γ di rappresentazione parametrica $\mathbf{x} = \mathbf{x}(t)$, $t \in [a, b]$, introduciamo un *sistema di ascisse curvilinee* nel modo che segue. Orientiamo γ e fissiamo un punto $O \in \gamma$ che chiamiamo *origine degli archi*.

Definizione 1 Si dice **ascissa curvilinea** del punto P (corrispondente al valore t del parametro), il numero reale

$$s(t) = \pm \int_{t_0}^t |\dot{\mathbf{x}}(t')| dt', \quad \text{dove } t_0 \text{ è il valore del parametro corrispondente a } O \quad (1)$$

con il segno (+) se il verso $O \rightarrow P$ è concorde al verso positivo di γ , e viceversa.

Dalla (1):

$$\dot{s}(t) = \pm |\dot{\mathbf{x}}(t)| \neq 0 \quad (2)$$

onde la funzione $s(t)$ definisce una sostituzione di parametro ammissibile:

$$\gamma : \mathbf{x}(s), \quad s \in [s_1, s_2] \quad (3)$$

con

$$s_1 = s(a), \quad s_2 = s(b), \quad \text{se } \dot{s}(t) > 0 \text{ e viceversa}$$

Per il teorema precedente:

$$s = \int_0^s \left| \frac{d\mathbf{x}}{ds'} \right| ds'$$

Derivando rispetto a s :

$$1 = \left| \frac{d\mathbf{x}}{ds} \right|, \quad \forall s \in [s_1, s_2] \quad (4)$$

Rammentando che in una qualunque rappresentazione parametrica $\mathbf{x}(\theta)$, la derivata $\frac{d\mathbf{x}}{d\theta}$ è un vettore tangente alla curva, si giustifica la seguente definizione:

Definizione 2 Assegnato un sistema di ascisse curvilinee su una curva regolare γ , la rappresentazione parametrica

$$\mathbf{x}(s), \quad s \in [s_1, s_2] \quad (5)$$

si dice **rappresentazione naturale** di γ e verifica la notevole proprietà

$$\left| \frac{d\mathbf{x}}{ds} \right| = 1, \quad \forall s \in [s_1, s_2]$$

i.e. $\frac{d\mathbf{x}}{ds}$ è il versore tangente a γ .

Riferimenti bibliografici

[1] Fasano A., Marmi S. 1994. *Meccanica analitica*. Boringhieri